

Prot. 174 del 11/05/2024

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO PARITARIO "BILL GATES"

Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing

e

Articolazione Sistemi Informativi Aziendali

Via Emanuele Gianturco, 54/B

80146 - NAPOLI

"Documento del Consiglio di Classe"

Classe Quinta sez. A ind. A.F.M.

Legge 425/97 - D.P.R. 23 Luglio 1998 n. 323 - Legge 1/07

O.M. n° 55 del 22-03-2024 e normativa vigente



A. S. 2023/2024

Approvato dal Consiglio di Classe Quinta sez. A Delibera n.7 del 11-05-2024
Approvato dal Collegio dei Docenti Quinta sez. A Delibera n.6 del 11-05-2024



INDICE

• 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI	3
• 2 - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
• 3 - ELENCO CANDIDATI	5
• 4 - PROFILO PROFESSIONALE DI INDIRIZZO (Pecup)	5
• 5 - QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO	6
• 6 - PROFILO DELLA CLASSE.....	8
• 7 - PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE.....	9
• Obiettivi educativi- Obiettivi didattici.....	9
• Obiettivi non cognitivi.....	10
• Metodologie.....	10
• Criteri di valutazione - Tipologie prove di verifica - Obiettivi di valutazione.....	10
• 8 - GRIGLIA NAZIONALE DEL COLLOQUIO.....	12
• 9 - ATTIVITÀ INTEGRATIVE	13
• 10 - PERCORSI MULTIDISCIPLINARI PER L'AVVIO DEL COLLOQUIO	13
• 11 - PCTO (EX ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO) NEL TRIENNIO.....	14
• 12 - PROVE INVALSI	14
• 13 - SIMULAZIONE ESAME DI STATO	14
• 14 - CREDITO SCOLASTICO	15
• 15 - CRITERI DI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA	16
• 16 - ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	16
• 17 - SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI	20
• Lingua e Letteratura Italiana.....	21
• Storia.....	24
• Lingua Inglese	26
• Matematica	28
• Spagnolo	29
• Diritto.....	30
• Economia Politica.....	31
• Economia Aziendale.....	32
• Scienze Motorie	34
• Attività Alternativa	35
• 18 - ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE , CON FIRMA.....	38
19 - ALLEGATI:	36
19 A - ALL.1 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIP.A	37
19 B - ALL.2 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIP.B.....	40
19 C - ALL.3 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA TIP.C	43
19 D - ALL.4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	46

1 - RIFERIMENTI NORMATIVI

O.M. n. 55 del 22-03-2024

Il 2023 ha visto il ritorno dell'Esame di Stato alla normalità (cioè, alle norme in vigore). Per il 2024 si conferma lo stesso impianto: ci sono due prove scritte a carattere nazionale (decise, cioè, dal Ministero) e un colloquio. Le commissioni sono composte da commissari interni ed esterni e presiedute da un presidente esterno. L'unica deroga riguarda i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), il cui svolgimento non è requisito di ammissione all'Esame.

Nel corrente anno scolastico la **partecipazione alle prove INVALSI** è requisito di ammissione, ma la normativa non prevede connessioni fra i risultati delle prove INVALSI e gli esiti dell'esame di Stato.

La sessione dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione ha inizio **mercoledì 19 giugno 2024 alle 8:30** con la prima prova scritta.

Le prove sono tre. La prima consiste in una prova scritta nazionale di **lingua italiana** o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento. La seconda è una prova scritta, anch'essa nazionale, su una o più delle **discipline che caratterizzano il corso di studi**. Il decreto 10 del 26 gennaio 2024 individua le discipline oggetto della seconda prova scritta e le discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni.

La terza prova è un **colloquio** in chiave multi e interdisciplinare per valutare la capacità dello studente di cogliere i nessi tra i diversi saperi e accertare il conseguimento del **profilo educativo, culturale e professionale del candidato**.

Nel colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le **esperienze** svolte nell'ambito dei percorsi per le **competenze trasversali** e per l'**orientamento (PCTO)**; dimostra, inoltre, di aver maturato le competenze di **Educazione civica** come definite nel curriculum d'istituto e previste dal documento del consiglio di classe.

Le commissioni tornano a essere formate da un **presidente esterno** all'istituzione scolastica, tre commissari interni e tre esterni. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi. Il punteggio massimo è 100 (c'è la possibilità della lode).

2 - COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINE
PAUDICE PASQUALINA	ITALIANO E STORIA
DI LEO ESTER	PRIMA LINGUA STRANIERA: LINGUA INGLESE
DI VAIO ILARIA	SECONDA LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO
MINICHINO FILOMENA	MATEMATICA
DI PERNA FRANCESCO	ECONOMIA POLITICA
DI PERNA FRANCESCO	DIRITTO
RAFFONE MARIA PIA	ECONOMIA AZIENDALE
RULLO LUIGI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
SETTE MATILDE	ATTIVITA' ALTERNATIVA

3 – ELENCO CANDIDATI CANDIDATI INTERNI

N.	COGNOME	NOME
1	OMISSIS	OMISSIS
2	OMISSIS	OMISSIS
3	OMISSIS	OMISSIS
4	OMISSIS	OMISSIS
5	OMISSIS	OMISSIS
6	OMISSIS	OMISSIS
7	OMISSIS	OMISSIS
8	OMISSIS	OMISSIS
9	OMISSIS	OMISSIS
10	OMISSIS	OMISSIS
11	OMISSIS	OMISSIS
12	OMISSIS	OMISSIS
13	OMISSIS	OMISSIS
14	OMISSIS	OMISSIS
15	OMISSIS	OMISSIS
16	OMISSIS	OMISSIS
17	OMISSIS	OMISSIS
18	OMISSIS	OMISSIS
19	OMISSIS	OMISSIS
N.	COGNOME	NOME

Alla classe Quinta sez. A sono stati abbinati cinque candidati esterni, la cui ammissione all'Esame di Stato è subordinata al superamento degli Esami preliminari agli Esami di Stato, la cui sessione inizierà mercoledì 15 maggio 2024 con la prova scritta di Italiano, così come previsto dalla normativa vigente, di cui all'art. 14, comma 2, del d.lgs. 62/2017 e dagli artt.4 e 5 dell'O.M. n°55 del 22 marzo 2024 ed allo svolgimento delle Prove INVALSI.

CANDIDATI ESTERNI

N.	COGNOME	NOME
1	OMISSIS	OMISSIS
2	OMISSIS	OMISSIS
3	OMISSIS	OMISSIS
4	OMISSIS	OMISSIS
5	OMISSIS	OMISSIS

4 - PROFILO PROFESSIONALE DI INDIRIZZO (PECUP)

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di: - rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti,

tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; - redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; - gestire adempimenti di natura fiscale; - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; - svolgere attività di marketing; - collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; - utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing. Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

8. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Il profilo professionale ISFOL , individuato dall'Istituto Tecnico Economico "Napoli Est" per l'indirizzo AFM , in riferimento alle attività di Alternanza Scuola Lavoro è il seguente : 3.3.1 Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive.

5 - QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO

<i>Discipline</i>	<i>1^ classe</i>	<i>2^ classe</i>	<i>3^ classe</i>	<i>4^ classe</i>	<i>5^ classe</i>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Spagnolo</i>	3	3	3	3	3
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)</i>	2	2	-	-	-
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	2	-	-	-	-
<i>Scienze integrate (chimica)</i>	-	2	-	-	-
<i>Diritto ed economia</i>	2	2			
<i>Geografia</i>	3	3			
<i>Economia aziendale</i>	2	2	6	7	8
<i>Diritto</i>			3	3	3
<i>Economia Politica</i>			3	2	3
<i>Informatica</i>	2	2	2	2	
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica o attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<i>Totale complessivo ore settimanali</i>	32	32	32	32	32

6 - PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo di studenti è formato da 19 individui, con una distribuzione di 11 maschi e 8 femmine. Non ci sono studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). L'orario delle lezioni è concentrato nella mattinata. La maggior parte degli studenti vive in aree vicine alla scuola, con tempi di spostamento che non superano i trenta minuti. Provenienti da un contesto culturalmente variegato, questi allievi sono generalmente ben supportati dalle loro famiglie.

Gli studenti si distinguono per il loro comportamento impeccabile, per un'interazione attiva e costruttiva nei dialoghi educativi, e per la loro pronta partecipazione a tutte le iniziative scolastiche, accogliendole con entusiasmo e ottenendo frequentemente risultati molto positivi. Tuttavia, la costanza nello studio a casa varia tra gli studenti.

Nonostante l'alta capacità cognitiva complessiva del gruppo, i risultati accademici sono estremamente soddisfacenti. Un primo gruppo di studenti mostra un impegno costante e fruttuoso, ha sviluppato conoscenze ampie e dettagliate, così come capacità cognitive e pratiche avanzate, che li hanno portati a raggiungere eccellenti livelli di competenza in diverse aree, comprese quelle professionali, sociali e civiche.

Un secondo gruppo, pur avendo buone capacità intellettive, ha mostrato una partecipazione e un impegno irregolari, conseguendo risultati generalmente sufficienti nella maggior parte delle materie. Il resto della classe ha ottenuto risultati moderatamente positivi.

Complessivamente, la classe ha partecipato a numerose iniziative progettuali, evidenziando risultati variabili a seconda dell'impegno e della partecipazione di ciascun studente.

7 - PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- **Obiettivi educativi- Obiettivi didattici**

OBIETTIVI EDUCATIVI

- *Acquisizione - di un metodo di studio proficuo e personale*
- *di un'adeguata competenza comunicativa nelle discipline oggetto di studio*
- *di capacità di dialogo e relazione interpersonale, adeguata a contesti, ruoli , regole comportamentali*
- *Potenziamento della comprensione critica della realtà*
- *Formazione di un alunno e cittadino consapevole dei propri diritti e dei propri doveri, in ambito europeo*

OBIETTIVI DIDATTICI

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Consolidare i prerequisiti disciplinari</i> • <i>Acquisire i contenuti programmati delle singole discipline</i> • <i>Acquisire contenuti e informazioni da ogni attività didattica, ordinamentale o extraordinamentale</i>
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Capacità di ragionare in modo coerente e argomentato</i> • <i>Analizzare, rielaborare, sintetizzare ed esporre concetti, modelli e contenuti in percorsi culturali di ambito disciplinare e multidisciplinare, progettare soluzioni ai problemi del settore professionale specifici del Pecup di riferimento</i> • <i>Comunicare in modo semplice, corretto ed efficace, utilizzando i linguaggi tecnici specifici</i>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Applicare correttamente regole, metodi e criteri procedurali dei vari ambiti disciplinari per la risoluzione di problemi collegati ai contenuti appresi</i> • <i>Saper potenziare le proprie abilità di analisi e sintesi</i> • <i>Saper accedere a database ed utilizzare gli strumenti digitali ai fini di produzioni, ricerca ed elaborazione dati, progettazione di rete</i> • <i>Utilizzare le tecniche più appropriate di comunicazione in relazione alle informazioni da veicolare</i> • <i>Saper lavorare in team, mostrando disponibilità al confronto e alla collaborazione</i>

- **Obiettivi non cognitivi**

DESCRITTORI	INDICATORI		PRESTAZIONE	LIVELLI
	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO		

	1 – Atteggiamento complessivo tenuto durante l'attività scolastica: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Attenzione</i> • <i>Concentrazione nel perseguire gli obiettivi</i> • <i>Interesse per il dialogo educativo</i> • <i>Disponibilità a lavorare con gli altri</i> 	Disponibilità allo studio: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Continuità e puntualità nel rispetto delle consegne</i> • <i>Disponibilità a impegnarsi in modo adeguato alle proprie esigenze e abilità</i> 	<i>Mancante o di disturbo</i>	<i>Gravemente insufficiente</i>
			<i>Minima e discontinua</i>	<i>Insufficiente</i>
	2 – Comportamento: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Rispetto delle regole</i> • <i>Rispetto delle persone</i> • <i>Rispetto dell'ambiente</i> 		<i>Minima ma costante</i>	<i>Sufficiente</i>
	3 – Frequenza: <ul style="list-style-type: none"> • <i>Presenza regolare alle attività curriculari ed extracurriculari</i> 		<i>Costante e motivata</i>	<i>Buono</i>
			<i>Notevole e propositiva</i>	<i>Ottimo</i>

- **Metodologie**

PRESUPPOSTI	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Condivisione del principio della responsabilità individuale e collettiva</i> • <i>Didattica orientata a stimolare e consolidare la motivazione ad apprendere</i> • <i>Creazione di un "clima" di partecipazione e di collaborazione</i>
METODI E STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Lezione frontale e dibattito guidato</i> • <i>Lezione interattiva</i> • <i>Attività sul "campo" o in situazione</i> • <i>Lavoro di gruppo</i> • <i>Apprendimento per scoperta e problemsolving</i> • <i>Progettazione e realizzazione di mappe concettuali</i> • <i>Individuazione di percorsi didattici strutturati</i> • <i>Interventi diversificati in funzione delle esigenze della classe, dei gruppi e dei singoli alunni, mirati alla Lavoro di documentazione e ricerca/ utilizzazione del computer ed alla promozione e consolidamento di un metodo critico di studio e di pianificazione progettuale.</i> • <i>DAD.</i>

- **Criteri di valutazione - Tipologie prove di verifica - Obiettivi di valutazione**

CRITERI GENERALI	<i>Valutazione formativa</i>
STRUMENTI	<i>Griglie</i>
ELEMENTI NON COGNITIVI	<ul style="list-style-type: none"> • <i>interesse per il dialogo educativo, partecipazione, concentrazione nel perseguire gli obiettivi</i> • <i>frequenza, rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico</i>
ELEMENTI COGNITIVI	<ul style="list-style-type: none"> • <i>conoscenze</i> • <i>abilità (analisi, sintesi, elaborazione, esposizione)</i> • <i>competenze (applicazione, risoluzione di problemi, competenza comunicativa orale e scritta, nella lingua madre e , a vari livelli , nella /e lingua/ e straniera /e</i>

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA – OBIETTIVI DI VALUTAZIONE	
TIPOLOGIA	OBIETTIVI
<i>Quesiti vero/falso</i>	<i>Verificare la conoscenza dei principi generali e delle nozioni fondamentali</i>
<i>Quesiti a scelta multipla</i>	<i>Verificare il livello di comprensione degli argomenti</i>
<i>Elaborazione di temi, relazioni, saggi, analisi del testo</i>	<i>Verificare le capacità di analisi, di sintesi e di formulazione di un giudizio autonomo</i>
<i>Risoluzione di problemi e quesiti a risposta aperta</i>	<i>Verificare le capacità di decodificazione e collegamento</i>
<i>Colloqui orali</i>	<i>Verificare le capacità di analisi, sintesi, esposizione e la competenza comunicativa</i>

8 - GRIGLIA NAZIONALE DEL COLLOQUIO

I.T.E. ind. AFM "BILL GATES" - Napoli

Griglia di valutazione nazionale della Prova orale per gli Esami di Stato

COMMISSIONECLASSE *Indirizzo* A.S. 2023/24

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 – 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 – 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 – 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 – 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 – 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 – 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 – 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Il colloquio si svolgerà in chiave **multi e interdisciplinare** e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). La commissione, che quest'anno torna a essere mista, terrà conto dell'E-portfolio e **curriculum dello studente**.

La prova orale è disciplinata dall'articolo 17, comma 9, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62:

Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente. A tal fine la commissione, tenendo conto anche di quanto previsto dall'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107, propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera.

Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola - lavoro svolta nel percorso di studi.

Durante il colloquio spazio anche ai Capolavori, PCTO e all'educazione civica.

Il candidato dimostra:

- di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- di aver maturato le competenze di educazione civica, come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Si spazia tra le diverse discipline. I commissari interni ed esterni possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo. La discussione può ruotare anche sugli elaborati relativi alle prove scritte.

La prova orale parte dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, tenendo conto del percorso didattico svolto. Il materiale può essere un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema.

Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

La commissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio per i relativi candidati, prima dell'avvio delle prove.

La commissione può assegnare al massimo 20 punti per il colloquio.

9 – ATTIVITA' INTEGRATIVE

Attività progettuali curricolari

Sono state svolte le seguenti attività progettuali curricolari:

1	<i>Corsi per le Certificazioni linguistiche</i>
2	<i>Corsi per le Certificazioni informatiche</i>
3	<i>Come si costruisce il Capolavoro</i>
4	<i>Orientamento in ingresso</i>
5	<i>Orientamento in uscita</i>

10 - PERCORSI MULTIDISCIPLINARI PER L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Il C.d.C. ha sviluppato i seguenti nodi concettuali per macroaree:

- *Ambiente*
- *Povert *
- *Lavoro*
- *Uguaglianza e diversit *

11 - PCTO (EX Attivit  di Alternanza Scuola-Lavoro) nel triennio

Aziende	<ul style="list-style-type: none"> • ENTE DI FORMAZIONE : CENTRO SCOLASTICO NAPOLI EST. • FORM. IT. • STUDIO COMMERCIALISTI SALVATI GENNARO • STUDIO CONSULENTI DEL LAVORO DILETTO CALOGERO
Ore previste , nel triennio, dall'ordinamento (L.107, art.1, comma 33)	Ore svolte , nell'arco del triennio
400	400

12 – PROVE INVALSI

La classe non   stata classe campione alle Prove Invalsi.

Tutti gli studenti della classe hanno svolto regolarmente le prove il 19-20-21 Marzo 2024 alla presenza dei docenti somministratori.

13 - SIMULAZIONE ESAME DI STATO

PROVE SCRITTE

La simulazione della Prima Prova Scritta di Italiano si   tenuta il giorno Venerd  19-04-2024.

La simulazione della Seconda Prova Scritta di Economia Aziendale si   tenuta il Marted  23-04-2024.

Le prove si sono svolte regolarmente con la presenza di tutti gli alunni.

COLLOQUIO

La simulazione dello svolgimento del colloquio dell'esame di Stato si   svolta in presenza.

E' stato seguito l'ordine alfabetico degli studenti della classe, uno per ogni fascia oraria, per un massimo di cinque alunni al giorno, secondo il seguente calendario:
da Gioved  02 maggio 2024 dalle ore 08,30 a marted  09 maggio 2024.

Il colloquio, secondo la normativa O.M. 55/2024 ha avuto inizio con l'analisi e il commento di materiale scelto dalla commissione, nel rispetto dei nodi concettuali interdisciplinari individuati dal Consiglio di classe.

14 - CREDITO SCOLASTICO

I punteggi sono attribuiti sulla base dell' "Allegato A" all' O.M. n. 55 del 22 marzo 2024 .

Media dei voti	Fasce credito III Anno	Fasce credito IV Anno	Fasce credito V Anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo a:

1. **profitto**
2. **assiduità della frequenza scolastica**
3. **interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative**
4. **eventuali crediti formativi.**

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato. Le esperienze, che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. Sono valutate quelle esperienze formative che mostrino:

- *coerenza dell'esperienza con la tipologia di indirizzo di studi*
- *certificazione finale delle competenze raggiunte*
- *adeguatezza del livello di competenze certificato*
- *Rispetto del Regolamento d'Istituto*
- *Frequenza e puntualità*
- *Partecipazione alle lezioni*

15 - CRITERI DI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

Nella valutazione del comportamento è stato considerato l'intero anno scolastico dell'allievo, comprendendo il comportamento in classe .

VOTO 6

E' attribuito allo studente che soddisfa anche solo quattro delle seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni discontinua;*
- *osservanza delle norme d'Istituto appena sufficiente, pur se con provvedimenti disciplinari;*
- *interesse appena sufficiente e partecipazione passiva alle lezioni;*
- *osservanza delle consegne scolastiche ai limiti della sufficienza;*
- *comportamento ai limiti della sufficienza per responsabilità e collaborazione.*

VOTO 7

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni costante;*
- *rispetto del Regolamento scolastico;*
- *sufficiente interesse e partecipazione alle lezioni;*
- *sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche;*
- *comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione.*

VOTO 8

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni costante;*
- *rispetto del Regolamento scolastico;*
- *costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;*
- *proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche;*
- *comportamento buono per responsabilità e collaborazione con docenti e compagni.*

VOTO 9

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni assidua;*
- *scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico;*
- *costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;*
- *regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;*
- *comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione con docenti e compagni.*

VOTO 10

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni assidua;*
- *scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico;*
- *vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;*
- *comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione con docenti e compagni.*

16 – ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, il seguente

PROGETTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE: "DRITTI AI DIRITTI"

L'idea progettuale è nata dalla consapevolezza che formare le nuove generazioni su tematiche di grande attualità ed urgenza del mondo contemporaneo, sollecitando la presa di coscienza e la crescita di responsabilità come l'educazione alla pace, alla cittadinanza attiva e alla legalità, rappresenta una priorità nello scenario delle opportunità disponibili per la formazione della persona umana e del cittadino.

L'Istituto ha ritenuto importante diffondere nel territorio e nella scuola i grandi temi volti alla tutela dei Diritti Umani e della diversità culturale; allo sviluppo sostenibile, alla promozione dell'educazione interculturale, dell'educazione alla pace e alla cittadinanza, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico, materiale e immateriale.

Il progetto che ha visto protagonisti gli alunni delle classi V realizzato dai docenti nel corso del corrente anno scolastico.

L'attività progettuale ha dato l'opportunità di far riflettere gli allievi sull'importanza e sulla necessità di porsi, nella società contemporanea, come protagonisti attivi e responsabili, capaci di scelte coraggiose, coerenti, utilizzando i valori fondamentali su cui si fonda il vivere civile, riferendosi in particolar modo al paradigma dei diritti umani. Educare alla legalità ha richiesto solidarietà fra le educazioni e le discipline, connettendo dati scientifici e significati umani per parlare ai ragazzi di oggi nella prospettiva degli uomini di domani.

Una scuola che poggia le sue fondamenta su questi valori è l'unica capace di istruire e di educare, di orientare e di formare, coniugando la promozione delle eccellenze, la tutela dei deboli e il rispetto per tutti, attraverso la valorizzazione delle relazioni, delle discipline e delle attività.

Gli allievi sono stati invitati a riflettere, ad osservare, ad agire in un percorso formativo finalizzato alla scoperta dei diritti inviolabili dell'uomo e a come esercitarli.

Il tema della pace ha offerto la possibilità di proseguire il cammino intrapreso sviluppando tematiche sociali che ruotano intorno al fulcro centrale dei diritti umani. Questa scelta ha fornito l'occasione di promuovere e diffondere una vera cultura dell'accoglienza attraverso azioni concrete di condivisione e solidarietà, sia a livello locale che internazionale, favorendo così la crescita umana e la formazione etica dei ragazzi, nella consapevolezza culturale di promuovere lo sradicamento della povertà, dell'emarginazione, dell'ignoranza e della violenza, della cultura della competizione selvaggia attraverso la cooperazione, la solidarietà, la condivisione, la redistribuzione.

OBIETTIVI CULTURALI

Il Progetto è stato pianificato assumendo come orizzonte di riferimento quello di promuovere e favorire lo sviluppo di un nuovo contesto che mirasse ad educare alla reciprocità, alla complessità, all'interazione cooperativa, alla convivenza delle differenze all'interno dell'Istituto scolastico, integrando le attività curriculari con programmi educativi a vocazione internazionale. Le tematiche affrontate hanno privilegiato la vita di relazione in classe, approfondimento e riflessioni interdisciplinari, percorsi di didattica interculturale, sollecitando la presa di coscienza e la crescita di responsabilità nei confronti dell'educazione alla pace, alla cittadinanza attiva e alla legalità.

OBIETTIVI FORMATIVI

- indirizzare gli alunni attraverso la conoscenza e la pratica verso i sistemi di valori che garantiscono la dignità di ogni singolo individuo nella sua diversità;
- migliorare il rapporto tra gli alunni, con/tra i docenti, con i genitori; contribuire alla formazione della persona e del cittadino in relazione alle norme, agli altri, all'ambiente;
- promuovere comportamenti di rispetto per sé e per gli altri;

- stimolare la consapevolezza dell'esistenza dei diritti e doveri della persona; conoscere e/o approfondire il concetto di cittadinanza attiva e i principi fondamentali della Costituzione;
- prendere coscienza di sé, delle proprie responsabilità in relazione ai diritti- doveri di giustizia, libertà, tolleranza, dignità e partecipazione;
- sviluppare capacità di relazioni interpersonali e di collaborazione con gli altri;
- promuovere una partecipazione attiva e responsabile nella comunità scolastica e nel contesto sociale;
- imparare a conoscere se stessi e gli altri; sviluppare le abilità sociali;
- promuovere il confronto tra culture diverse; riconoscere che ogni cultura ha valore in sé;
- superare disagi e tensioni nelle situazioni di comunicazione;
- sviluppare e potenziare le abilità del preadolescente attraverso esperienze di carattere espressivo-creativo.

Tempi

L'attività progettuale, inserita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa del corrente anno scolastico, ha avuto inizio nel mese di gennaio e si è protratto fino al termine delle lezioni.

Metodologia

I percorsi didattici hanno privilegiato le discussioni guidate, la ricerca-dibattito a partire da domande stimolo per concludersi nella produzione di materiali in formato digitale.

Si è sperimentato il metodo dell'apprendimento cooperativo attraverso una gestione democratica della classe, centrata sulla cooperazione, sull'interdipendenza dei ruoli e sull'uguaglianza, con un continuo rimando alle caratteristiche dell'ambiente economico e sociale in cui opera la Scuola.

Contenuti

Lettura e commento di alcuni articoli della Costituzione Italiana.

Materiali prodotti

Realizzazione di presentazioni in Power Point "Ti racconto la Costituzione", "A lezione d'Unione Europea", lavori cooperativi, role playing.

Caratteristiche innovative del progetto, diffusione e disseminazione

Il progetto ha avuto un impatto notevole sulla Scuola e sul territorio in cui opera. La

sua ricaduta ha riguardato l'organizzazione delle attività didattiche e degli spazi, le relazioni interne alla scuola, le relazioni tra docenti, tra studenti e insegnanti, nonché per l'ampia diffusione e disseminazione nei territori del Comune di Napoli coinvolgendo direttamente l'Amministrazione Comunale, le Parrocchie e le Associazioni Culturali del territorio. Il progetto ha fatto vivere i grandi temi dei diritti umani, della legalità e della pace in tutto l'Istituto.

A tale proposito sono stati realizzati eventi di promozione delle attività progettuali con l'organizzazione di molteplici manifestazioni pubbliche nei Plessi, dalla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria, alla Scuola Secondaria di 1° grado delle Scuole del territorio.

In particolare si sono concretizzati:

- Seminario di formazione in servizio "L'Educazione alla cittadinanza per una formazione responsabile nella prospettiva della convivenza universale di pace", con la partecipazione di notevoli personalità del mondo della cultura e della scuola.
- Manifestazione finale di rendicontazione sociale del Progetto "Dritti ai... diritti" con presentazione dei lavori prodotti.

Attività/Percorsi/Progetti	Descrizione
<i>-io differenzio</i>	<i>visita del ministro dell'ambiente e seminario sullo Sviluppo sostenibile ed economia circolare</i>
<i>-la persona quale soggetto di diritto</i>	<i>gli ambiti in cui essa si forma e con le quali interagisce: la famiglia, la scuola, la società, lo stato, le realtà sopranazionali</i>
<i>- Accogliere i pellegrini</i>	<i>Realizzazione di un video e di un progetto per l'accoglienza del diverso. Considerando la diversità una ricchezza.</i>

17 - SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI

- *LINGUA E LETTERATURA ITALIANA*
- *STORIA*
- *LINGUA INGLESE*
- *MATEMATICA*
- *SPAGNOLO*
- *DIRITTO*
- *ECONOMIA POLITICA*
- *ECONOMIA AZIENDALE*
- *SCIENZE MOTORIE*
- *ATTIVITA' ALTERNATIVA*

Docente: Prof.ssa Iodice Maddalena

Libro di testo: C. Roberto, I. Giuseppe **Colori della letteratura 3** Giunti Scuola vol.3

Prove orali di verifica concordate e organizzate durante le lezioni in modalità sincrona

COMPETENZE

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.
- Comprendere ed analizzare testi di diversa natura.
- Argomentare relativamente all'interpretazione di un testo complesso, sia di natura letteraria che giornalistico, o saggistico.
- Produrre testi scritti, conformemente alle diverse tipologie.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti, "simulati" o reali.
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi tra testi ed autori fondamentali.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, responsabile di fronte alla realtà e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente, dimostrando quindi capacità di rielaborazione personale di quanto appreso.
- Individuare ed utilizzare le varie forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

METODOLOGIE

Le metodologie didattiche adottate, in correlazione a tali competenze, sono state: la lezione frontale, la lezione partecipata, il brain-storming, il problemsolving, la discussione guidata, lavori di gruppo, la didattica laboratoriale, la partecipazione a convegni, organizzati dall'Istituto, su tematiche generali o più specificamente storiche, e durante la DAD l'uso delle classi virtuali sulla Piattaforma digitale G Suite for education (Classroom, Meet, Drive....).

STRUMENTI

Oltre ai libri di testo, si è usufruito di appunti, materiale fotocopiato, mappe concettuali, materiale multimediale, riviste specializzate.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

L'attività di verifica è stata realizzata mediante interrogazioni disciplinari, test di verifica, prove di lettura e comprensione del testo, prove di risoluzione di problemi (strategie di problemsolving), prove di dialogo (produzione verbale in contesto interattivo), costruzione di mappe concettuali, prove di scrittura. Riguardo alla prova scritte di italiano, sono state approfondite le diverse tipologie d'esame e, quindi, l'analisi testuale, il testo argomentativo, la trattazione di vari argomenti di attualità.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione del profitto e della condotta è stata effettuata in scala decimale ed è stato ritenuto insufficiente ogni voto inferiore a 6. Oltre al livello di apprendimento raggiunto, sono stati valutati: il livello di partenza, le specifiche capacità, il comportamento tenuto a scuola, l'impegno e la continuità nello studio, la partecipazione alle lezioni e alle attività proposte dalla scuola, la frequenza scolastica.

Indicatori e criteri di valutazione adottati, a verifica dell'apprendimento degli allievi e, contestualmente, dell'efficacia della azione didattica:

Indicatori per la valutazione orale:

- capacità di utilizzare le nozioni acquisite in modo pertinente
- capacità di elaborazione concettuale sostanzialmente corretta
- capacità di percezione (con) testuale immediata
- capacità di gestione consapevole delle conoscenze disciplinari

- capacità di effettuare i collegamenti disciplinari indispensabili
- capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari
- proprietà linguistiche strutturalmente corrette
- capacità espositiva sostanzialmente logica e coerente
- capacità espositiva ben organizzata ed articolata
- capacità di elaborazione personale
- capacità di riflessione ed elaborazione critica

A titolo esemplificativo farà riferimento alle seguenti **fasce di valutazione**.

Fascia di eccellenza: quando è presente nell'allievo un possesso consapevole del linguaggio e delle conoscenze disciplinari, che permette talora dei collegamenti interdisciplinari, unito ad una conquistata capacità di elaborazione personale dei contenuti

Fascia di distinzione: quando è presente nell'allievo :

- a) un possesso sufficiente di conoscenze ed è nello stesso tempo verificabile una progressione positiva, che va verso il consolidamento di un metodo di elaborazione personale;
- b) la esplicitazione di occasionali o guidati collegamenti disciplinari, anche se la comunicazione orale risulta a tratti non pienamente evoluta.

Fascia della sufficienza: quando sono presenti nell'allievo:

- a) una diffusa conoscenza delle nozioni disciplinari, non accompagnata sempre da una manifestazione di competenza o di gestione dei contenuti;
- b) una capacità comunicativa limitata al contesto e poco dialettica;
- c) una capacità di operare gli indispensabili collegamenti disciplinari.

Fascia della mediocrità: quando la conoscenza delle nozioni disciplinari è talvolta frammentaria; il metodo di elaborazione personale è poco evoluto; i collegamenti sono limitati e visibili solo se stimolati e guidati dall'intervento del docente; la comunicazione è scarna e, a tratti, non adeguata.

Fascia dell'insufficienza: quando si verificano nell'allievo difficoltà nell'organizzare in modo coerente le nozioni, possedute in modo frammentario ed espresse con imprecisione ed in modo vago.

Indicatori per la prova scritta di Italiano:

- pertinenza dei contenuti all'argomento
- conoscenza sostanziale degli argomenti
- correttezza formale e sintattica
- coerenza logico-sequenziale
- capacità sintetiche
- argomentazione fluida ed esaustiva
- capacità di argomentazione
- capacità di utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale
- capacità di utilizzare il registro linguistico più appropriato
- capacità di sviluppare i contenuti in modo originale e/ o creativo
- capacità di collegare aspetti diversi di una stessa problematica

Fasce di valutazione per la prova scritta di italiano.

Fascia di eccellenza: quando l'elaborato presenta una conoscenza approfondita degli argomenti, o una loro gestione consapevole, diffusi elementi di coerenza argomentativa e logica, collegamenti all'interno di una stessa problematica e tratti di originalità, anche se il tutto è espresso in modo solo sufficientemente corretto.

Fascia di distinzione: quando l'elaborato presenta una conoscenza sufficiente degli argomenti o una loro sufficiente gestione, in una forma coerente e logica, e una elaborazione personale di alcuni aspetti.

Fascia della sufficienza: quando l'elaborato presenta una rispondenza alla traccia o una rispondenza alle abilità richieste dalla traccia, una conoscenza sostanziale degli argomenti, collegati da elementi di coerenza argomentativa e logica, e un livello, anche se parziale, di elaborazione personale.

Fascia della mediocrità: quando l'elaborato presenta una conoscenza superficiale e talvolta frammentaria degli argomenti o una occasionale capacità di interpretazione degli stessi.

Fascia dell'insufficienza: quando l'elaborato non presenta né una conoscenza adeguata dei temi, né la capacità di gestione degli stessi e quando, altresì, non sono rilevabili aspetti minimi di correttezza sintattico-formale.

NB Il programma è allegato al presente documento

- **Storia**

Docente: Prof.ssa Iodice Maddalena

Libro di testo: G. Gianni, R. Luigi, R. Anna, Nuovo Millennio/ Il Novecento e l'inizio del XXI secolo, La Scuola Editrice, Volume 3

COMPETENZE

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici ed ai personaggi più importanti, la Storia d'Italia inserita nel contesto europeo ed internazionale, dall'Italia postunitaria all'età contemporanea
- Utilizzare metodi e strumenti di indagine (carte geografiche storiche, grafici, fonti soggettive, immagini a supporto cartaceo e/o multimediale, per una lettura, il più possibile unitaria dei processi storici e per l'approfondimento di problemi sociali, culturali, economici relativi alla società contemporanea.
- Inquadrare alcuni eventi, particolarmente nodali, nell'arco temporale di riferimento, da più di una prospettiva storiografica.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo della tecnologia nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Collocare nel tempo i diversi fenomeni migratori, riconoscendone gli effetti sociali, culturali ed economici sulla società di arrivo.

METODOLOGIE

Le metodologie didattiche adottate, in correlazione a tali competenze, sono state: la lezione frontale, la lezione partecipata, il brain-storming, il problemsolving, la discussione guidata, lavori di gruppo, la didattica laboratoriale, la partecipazione a convegni, organizzati dall'Istituto e su tematiche generali o più specificamente storiche.

STRUMENTI

Oltre ai libri di testo, si è usufruito di appunti, materiale fotocopiato, mappe concettuali, materiale multimediale, riviste specializzate.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

L'attività di verifica è stata realizzata mediante interrogazioni disciplinari, test di verifica, prove di lettura e comprensione del testo, prove di risoluzione di problemi (strategie di problemsolving), prove di dialogo (produzione verbale in contesto interattivo), costruzione di mappe concettuali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione del profitto e della condotta è stata effettuata in scala decimale ed è stato ritenuto insufficiente ogni voto inferiore a 6. Oltre al livello di apprendimento raggiunto, sono stati valutati: il livello di partenza, le specifiche capacità, il comportamento tenuto a scuola, l'impegno e la continuità nello studio, la partecipazione alle lezioni e alle attività proposte dalla scuola, la frequenza scolastica.

Indicatori e criteri di valutazione adottati, a verifica dell'apprendimento degli allievi e, contestualmente, dell'efficacia della azione didattica:

Indicatori per la valutazione orale:

- capacità di utilizzare le nozioni acquisite in modo pertinente
- capacità di elaborazione concettuale sostanzialmente corretta
- capacità di percezione (con) testuale immediata
- capacità di gestione consapevole delle conoscenze disciplinari
- capacità di effettuare i collegamenti disciplinari indispensabili
- capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari
- proprietà linguistiche strutturalmente corrette
- capacità espositiva sostanzialmente logica e coerente
- capacità espositiva ben organizzata ed articolata
- capacità di elaborazione personale
- capacità di riflessione ed elaborazione critica

A titolo esemplificativo farà riferimento alle seguenti **fascie di valutazione**.

Fascia di eccellenza: quando è presente nell'allievo un possesso consapevole del linguaggio e delle conoscenze disciplinari, che permette talora dei collegamenti interdisciplinari, unito ad una conquistata capacità di elaborazione personale dei contenuti

Fascia di distinzione: quando è presente nell'allievo :

- c) un possesso sufficiente di conoscenze ed è nello stesso tempo verificabile una progressione positiva, che va verso il consolidamento di un metodo di elaborazione personale;
- d) la esplicitazione di occasionali o guidati collegamenti disciplinari, anche se la comunicazione orale risulta a tratti non pienamente evoluta.

Fascia della sufficienza: quando sono presenti nell'allievo:

- d) una diffusa conoscenza delle nozioni disciplinari, non accompagnata sempre da una manifestazione di competenza o di gestione dei contenuti;
- e) una capacità comunicativa limitata al contesto e poco dialettica;
- f) una capacità di operare gli indispensabili collegamenti disciplinari.

Fascia della mediocrità: quando la conoscenza delle nozioni disciplinari è talvolta frammentaria; il metodo di elaborazione personale è poco evoluto; i collegamenti sono limitati e visibili solo se stimolati e guidati dall'intervento del docente; la comunicazione è scarna e, a tratti, non adeguata.

Fascia dell'insufficienza: quando si verificano nell'allievo difficoltà nell'organizzare in modo coerente le nozioni, possedute in modo frammentario ed espresse con imprecisione ed in modo vago.

NB Il programma è allegato al presente Documento.

- **Lingua Inglese**

DOCENTE: Prof.ssa Di Leo Ester

TESTO: P. Silvia Maria, A. Doretta, B. Dina "Business in action/ English for business, Trade and commerce" Ed. Edisco:

Nel corso dell'anno sono stati raggiunti i seguenti

OBIETTIVI DISCIPLINARI: COMPETENZE

- Essere in grado di comprendere ed analizzare le informazioni contenute in testi orali e scritti di vario genere e complessità riguardanti l'Inglese generale e l'Inglese tecnico;
- Sapersi esprimere in modo essenziale e pertinente alla situazione e agli scopi adoperando il linguaggio tecnico-professionale;
- Saper adoperare registri diversi in contesti situazionali diversi;
- Saper cogliere in testi professionali di vario tipo orali e scritti i concetti essenziali e la terminologia tecnica e saper interagire con gli stessi in modo semplice;
- Saper individuare le connessioni tra lingua, storia e cultura degli altri popoli tenendo sempre presente il confronto con la lingua e cultura italiana;

METODOLOGIA

Le metodologie didattiche adottate, in correlazione a tali competenze, sono state: la lezione frontale, la lezione partecipata, il brain-storming, il problemsolving, la discussione guidata, lavori di gruppo, la didattica laboratoriale, la partecipazione a convegni, organizzati dall'Istituto e su tematiche generali o più specificamente storiche.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

Durante l'anno sono state programmate e svolte prove di controllo del grado di conoscenza dei contenuti e di competenza delle abilità orali e scritte.

A livello di espressione orale le verifiche sono state in numero di almeno tre per ciascuno dei due quadrimestri articolate nel seguente modo:

- Semplici Conversazioni orali
- Domande flash
- _Interrogazioni guidate

Per la produzione scritta sono state svolte tre prove per quadrimestre di diversa natura:

- Stesura di testi di vario tipo in modo guidato e libero con l'impiego di strutture e lessico studiati in precedenza
- _prove strutturate, semistrutturate, true-false exercises, multiple choice exercises
- Esercitazioni e simulazioni in relazione alle prove dell'esame di stato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie riportate nel PTOF. In particolare sono state attentamente analizzate le prestazioni degli allievi riguardo al livello di padronanza di conoscenze, capacità e competenze espressive. La valutazione ha considerato anche elementi quali:

- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Partecipazione
- Interesse
- Impegno

27

-Frequenza

-Comportamento

NB Il programma è allegato al presente documento

- **Matematica**

DOCENTE: Prof.ssa Minichino Filomena

Libro di testo: G. Annamaria, C. Bruna, M. Daniele "Matematica per indirizzo economico" vol. 3 – Ed. Tramontana

Obiettivi

Sapere affrontare i problemi di microeconomia mediante una visione interdisciplinare, sia economica, sia matematica. Acquisire la capacità di costruire il modello matematico di un problema di scelta economica. In questo ambito le conoscenze sviluppate sono state le seguenti:

1. Studio e rappresentazione grafica di funzioni reali ad una variabile reale
2. Applicazione della matematica all'economia
3. Applicazione dell'analisi a problemi di economia

Le abilità perseguite sono state le seguenti:

Saper costruire un modello matematico per la risoluzione di un problema. Individuare una possibile strategia risolutiva del problema.

Le attitudini perseguite sono state le seguenti:

Risolvere le situazioni problematiche poste e discuterne le soluzioni trovate.

Metodologie

Le metodologie didattiche adottate, in correlazione a tali competenze, sono state: la lezione frontale, la lezione partecipata, il brain-storming, il problemsolving, la discussione guidata, lavori di gruppo, la didattica laboratoriale, la partecipazione a convegni, organizzati dall'Istituto e su tematiche generali o più specificamente storiche.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono stati quelli adattati dal consiglio di classe tenendo presente i seguenti indicatori: conoscenza, abilità, impegno e partecipazione. Interventi pertinenti.

NB Il programma è allegato al presente documento.

- **Seconda Lingua straniera: Spagnolo**

Docente: Prof.ssa Di Vaio Ilaria

Testo: O. Gonzalez Susana, R. Giada, "Negocios Y Mas/ El Espanol en el Mundo de la economia Y de las Finanzas" Vol. U Hoepli

OBIETTIVI

- *conseguire una competenza autonoma nella terminologia più usuale in alcuni tipi di corrispondenza commerciale in Lingua Spagnola*
- *comprendere testi scritti e conversazioni orali e comunicare oralmente e per iscritto con argomenti riguardanti il commercio, l'economia e le relazioni d'affari nazionali ed internazionali*
- *acquisire una maggiore consapevolezza del ruolo di tramite culturale della nazione francese in Europa attraverso la conoscenza dei principali aspetti geografici, storici e letterari che caratterizzano la civiltà francese.*

acquisire alcuni vocaboli relativi alla comunicazione via internet e dell'Informatica in generale.

applicare il linguaggio commerciale in L 2 per svolgere attività di ricerca e di analisi di dati, prendere decisioni, operare scelte in situazioni tipiche del mondo degli affari.

METODOLOGIA

Le metodologie didattiche adottate, in correlazione a tali competenze, sono state: la lezione frontale, la lezione partecipata, il brain-storming, il problemsolving, la discussione guidata, lavori di gruppo, la didattica laboratoriale, la partecipazione a convegni , organizzati dall'Istituto e su tematiche generali o più specificamente storiche.

ATTIVITA'

- *lezione frontale, lavori di gruppo, lavori a coppie e lavoro individuale, traduzioni, colloqui, dibattiti sugli argomenti trattati*

STRUMENTI

- *libri di testo, fotocopie, CD audio e DVD*

VERIFICHE

- *dettati, riassunti, questionari, colloqui orali, comprensione di un testo scritto con domande ed esercizi di vero/falso scelta multipla; produzione guidata di un testo scritto*

CRITERI DI VALUTAZIONE

per la valutazione della conoscenza della Lingua si fa riferimento ai seguenti parametri del quadro europeo delle lingue straniere:

- *produzione orale: correttezza nella pronuncia, intonazione, scorrevolezza*
- *produzione scritta: uso corretto del lessico e della sintassi, competenza linguistica, uso appropriato del lessico specifico dell'indirizzo*

NB Il programma è allegato al presente documento.

I nuclei programmatici sono stati scelti considerando che la disciplina svolge un ruolo connettore tra i bisogni della persona e quelli della società, del mondo del lavoro e delle professioni ,in una dimensione educativa che tende al miglioramento personale, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e a quelle funzionali all'inserimento occupazionale.

Competenze :

- *Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.*
- *Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.*
- *Individuare le problematiche considerate e le soluzioni giuridiche ipotizzate.*
- *Orientarsi nei fenomeni trattati.*
- *Analizzare e sintetizzare i contenuti appresi sia in forma scritta che in forma orale , utilizzando con appropriatezza il lessico giuridico.*
- *Valutare in modo personale e critico le azioni dello Stato, della PA e dei singoli organi, ed i rapporti tra loro intercorrenti.*
- *Inserire le competenze acquisite in un sistema di valori e conoscenze multidisciplinare e complesso*

Metodologie e strategie :

presupposto fondamentale di ogni strategia educativa è stata sempre la centralità dell'alunno, inteso come soggetto attivo, consapevole e responsabile del proprio processo di apprendimento.

Le metodologie didattiche adottate, in correlazione a tali competenze, sono state: la lezione frontale, la lezione partecipata, il brain-storming, il problemsolving, la discussione guidata, lavori di gruppo, la didattica laboratoriale, la partecipazione a convegni , organizzati dall'Istituto e su tematiche generali o più specificamente storiche.

Strumenti :

libro di testo , sitografie e bibliografie tecnico giuridiche, riviste e quotidiani.

Verifiche :

le verifiche sono state scritte e orali, semistrutturate e a risposta singola.

Valutazione :

Riguardo ai criteri di valutazione, si è adottato primariamente il principio di una valutazione formativa, non sanzionatoria, ma a sostegno dei processi di apprendimento degli allievi e quindi gradualmente orientante, nelle successive fasi del percorso cognitivo.

Indicatori per la valutazione :

- *capacità di utilizzare le nozioni acquisite in modo pertinente*
- *capacità di elaborazione concettuale sostanzialmente corretta*
- *capacità di gestione consapevole delle conoscenze disciplinari*
- *capacità di effettuare i collegamenti disciplinari indispensabili*
- *capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari*
- *proprietà linguistiche strutturalmente corrette*
- *capacità espositiva sostanzialmente logica e coerente*
- *capacità espositiva ben organizzata ed articolata*
- *capacità di elaborazione personale*
- *capacità di riflessione ed elaborazione*

NB Il programma è allegato al presente documento

- **Economia Politica**

DOCENTE: Prof. Di Perna Francesco

TESTO: P. Franco "Finanza Pubblica e mercato nell'era della Globalizzazione" Vol. U - Principato

OBIETTIVI DISCIPLINARI – COMPETENZE

- ✓ *Acquisire ed utilizzare il linguaggio economico di base.*
- ✓ *Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche.*
- ✓ *Essere consapevoli dei motivi e delle modalità di intervento dei soggetti pubblici nell'economia*
- ✓ *Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali.*
- ✓ *Individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione*
- ✓ *Comprendere le relazioni tra la politica delle entrate e l'efficienza del sistema economico.*
- ✓ *Individuare le ragioni che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione economica*
- ✓ *Mettere in relazione lo spirito delle disposizioni tributarie con la situazione economica che le ispira.*
- ✓ *Comprendere la funzione economica delle imposte dirette e indirette.*

METODOLOGIA DIDATTICA:

Le metodologie didattiche adottate, in correlazione a tali competenze, sono state: la lezione frontale, la lezione partecipata, il brain-storming, il problemsolving, la discussione guidata, lavori di gruppo, la didattica laboratoriale, la partecipazione a convegni , organizzati dall'Istituto e su tematiche generali o più specificamente storiche.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA

- *Verifiche orali attraverso interrogazioni brevi e/o lunghe;*
- *Questionari;*
- *Discussione guidata;*

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state adoperate le griglie riportate nel PTOF. In particolare sono state attentamente considerate le prestazioni degli allievi riguardo al livello di padronanza di conoscenze, capacità e competenze espressive. La valutazione ha considerato anche elementi quali:

- *Progressi compiuti rispetto al livello di partenza*
- *Partecipazione*
- *Interesse*
- *Impegno*
- *Frequenza*
- *Comportamento*

NB *Il programma è allegato al presente documento*

- **Economia Aziendale**

Docente: Prof.ssa Raffone Maria Pia

Testo: Autori: A. Eugenio, B. Lucia, R. Giovanna, "Nuovo domani in Azienda 3", Vol. 3 - Tramontana

Obiettivi di apprendimento stabiliti in termini di conoscenze, competenze e capacità da conseguire:

Obiettivi:

- *Conoscere la visione organica ed interdisciplinare della dinamica aziendale considerata nelle sue problematiche di organizzazione, di gestione ed informative che caratterizzano le imprese industriali.*
- *Conoscere i moderni metodi, strumenti e tecniche contabili ed extra contabili da utilizzare per una efficace rilevazione dei fenomeni aziendali*
- *Sviluppare la capacità di individuare, elaborare, rappresentare e di interpretare i dati e le informazioni in modo da favorire i processi decisionali e cogliere le conseguenze di tali scelte sui risultati di gestione con il ricorso a strumenti informativi automatizzati*
- *Conoscere le chiavi di lettura e di interpretazione del bilancio aziendale in funzione dei diversi fini conoscitivi da perseguire attraverso le analisi*
- *Esporre in forma scritta e orale le conoscenze acquisite utilizzando in modo appropriato i termini tecnici*

Criteria di selezione dei contenuti, loro strutturazione e organizzazione

- 1) *Struttura e funzione delle aziende industriali, viste nei loro aspetti tradizionali ma soprattutto in relazione ai processi di internazionalizzazione degli ultimi anni;*
- 2) *Studio dei bilanci e della normativa fiscale;*
- 3) *Studio delle strategie di impresa viste come strumento di integrazione e sintesi di quanto appreso nel corso degli studi;*
- 4) *Studio della contabilità analitica come strumento di supporto ai processi decisionali.*

Attività curricolari:

Lezioni tradizionali e partecipate in classe, lavori di gruppo ed individuali, attività di laboratorio, lettura del quotidiano in classe.

Metodologie

Le metodologie didattiche adottate, in correlazione a tali competenze, sono state: la lezione frontale, la lezione partecipata, il brain-storming, il problemsolving, la discussione guidata, lavori di gruppo, la didattica laboratoriale, la partecipazione a convegni, organizzati dall'Istituto e su tematiche generali o più specificamente storiche.

Verifiche

Verifiche orali collettive ed individuali alla cattedra. Le verifiche scritte si sono basate su lavori di gruppo o individuali con dati a scelta.

Prove di verifica

Verifiche orali collettive ed individuali alla cattedra. Le verifiche scritte si sono basate su lavori di gruppo o individuali e nel secondo quadrimestre hanno riguardato la trattazione di argomenti a sviluppo individuale in preparazione all'esame di stato.

Criteria di valutazione**Verifiche scritte:**

Indicatori					
Uso corretto del micro linguaggio	Improprio	Non sempre corretto	Abbastanza corretto	Corretto e lineare	Chiaro e scorrevole
Conoscenza dell'argomento	Frammentaria	Superficiale	Adeguata	Completa	Approfondita
Capacità elaborative e di sintesi	Insufficienti	Superficiali	Parziali	Essenziali	Adeguate
Capacità critiche e di giudizio personale	Inesistenti	Frammentarie	Parziali	Semplici	Adeguate
Votazione	3 - 4	5	6	7 - 8	9 - 10

Verifiche orali:

Indicatori					
Conoscenza	Lacunosa	Parziale	Quasi sempre completa	Completa	Approfondita
Capacità linguistico-espressive	Inadeguata	Non sempre corretta	Semplice ma corretta	Adeguata e coerente	Organica e disinvolta
Abilità e competenze	Carenti	Parziali	Adeguate	Consistenti	Elevate
Votazione	3 - 4	5	6	7 - 8	9 - 10

NB Il programma è allegato al presente documento

- **Scienze Motorie e Sportive**

Docente: Prof. Rullo Luigi

Libro di testo: R. ALBERTO, S. MARIA CRISTINA "ENERGIA PURA" - JUVENILIA

OBIETTIVI EDUCATIVI

- presa di coscienza della corporeità, nell'unità fondamentale della personalità, e promozione della capacità di vivere il proprio corpo in termini di dignità e rispetto
- formazione di sane abitudini di prudenza e tutela della vita
- svolgimento di esperienze formative di vita nella realtà sociale e conseguimento di capacità sociali e di rispetto per gli altri
- interiorizzazione di una cultura in ordine a problemi del corpo e delle sue tecniche di espressione e di comunicazione

OBIETTIVI DIDATTICI

- potenziamento fisiologico
- consolidamento degli schemi motori
- consolidamento del carattere e dello sviluppo della socialità
- conoscenza e pratica delle attività sportive
- elementi di teoria dell'Educazione Fisica
- conoscenza sommaria della storia dell'Educazione Fisica

ABILITÀ E COMPETENZE ACQUISITE

- raggiungimento di migliore funzionalità e resa motoria
- saper arbitrare e svolgere funzioni di giudice in competizioni scolastiche
- saper utilizzare e gestire gli elementi corporei in funzione di una comunicazione volontaria
- saper adeguare l'alimentazione per mantenere uno stato di buona salute anche in riferimento all'attività motoria e sportiva
- saper prestare il primo soccorso a soggetti incorsi negli infortuni verificatosi più frequentemente durante le attività sportive

METODOLOGIE

Le metodologie didattiche adottate, in correlazione a tali competenze, sono state: la lezione frontale, la lezione partecipata, il brain-storming, il problemsolving, la discussione guidata, lavori di gruppo, la didattica laboratoriale, la partecipazione a convegni, organizzati dall'Istituto e su tematiche generali o più specificamente storiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono quelli approvati dal Consiglio di Classe con particolare riguardo al ritmo d'apprendimento, all'interesse, alla volontà, alla partecipazione alla vita della classe ed ai progressi compiuti.

Profilo globale finale della classe e livelli finali di apprendimento, in relazione alla situazione di partenza e agli obiettivi di apprendimento previsti per la disciplina.

Nel complesso i livelli finali di apprendimento hanno raggiunto ottimi risultati con picchi di eccellenze.

NB Il programma è allegato al presente documento

- **Attività Alternativa**

Docente: Prof. Sette Matilde

Libro di testo: B. Andrea, T. Francesco Saverio, B. Mariarosaria "Costituzione per capire il presente"
– Palumbo

Il percorso formativo di Alternativa all'insegnamento della Religione cattolica si propone di promuovere la "cittadinanza attiva" "attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile" (INDICAZIONI NAZIONALI - 2012) .

Partendo da tali considerazioni, il progetto è volto ad "addestrare" la sensibilità degli alunni agli ideali di pace, dignità, libertà, democrazia, uguaglianza e solidarietà, formare all'autonomia ed alla consapevolezza culturali, necessarie per l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività, e alla cittadinanza in quanto persona titolare di diritti e di doveri. "La democrazia conviene di più della non democrazia, che la legalità conviene di più dell'illegalità, che l'impegno conviene di più del disimpegno.

È una forma di aristocrazia intellettuale pensare che il principio di convenienza non debba essere utilizzato nell'educazione civile: in realtà solo se i ragazzi capiscono che conviene seguire questi valori, la loro vita sarà diversa e migliore, e potremo sperare in una loro adesione ai principi della legalità e della democrazia. L'impegno conviene anche perché tutela meglio i propri interessi e rafforza i valori in cui si crede." (L. Violante).

FINALITA': Imparare a vivere in armonia con gli altri a casa, a scuola, nella propria città, nel proprio Paese e nel mondo rispettando le regole del vivere e del convivere; Contribuire alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e delle diversità culturali; Prendere consapevolezza del valore inalienabile dell'uomo come persona; Promuovere negli allievi esperienze significative che consentano la maturazione personale dei valori e pongano le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva

CONTENUTI: temi-base dell'educazione alla cittadinanza. L'attività sarà valutata con un giudizio sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

TEMA:

- **CITTADINI DEL MONDO GLOBALE**
- **CITTADINI PER COSTITUZIONE**

Metodologia

Le metodologie didattiche adottate, in correlazione a tali competenze, sono state: la lezione frontale, la lezione partecipata, il brain-storming, il problemsolving, la discussione guidata, lavori di gruppo, la didattica laboratoriale, la partecipazione a convegni , organizzati dall'Istituto e su tematiche generali o più specificamente storiche.

- 18 - ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE , CON FIRMA

Il documento è stato approvato dal Consiglio di classe con delibera n.7 del 11 maggio 2024, pubblicato in pari data sul sito della scuola : www.centroscolasticonapoliest.com .

Napoli, 11 Maggio 2024

IL CONSIGLIO DI CLASSE:

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
SETTE MATILDE	ATTIVITA' ALTERNATIVA	
IODICE MADDALENA	ITALIANO E STORIA	
DI LEO ESTER	PRIMA LINGUA STRANIERA: LINGUA INGLESE	
DI VAIO ILARIA	SECONDA LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO	
MINICHINO FILOMENA	MATEMATICA	
DI PERNA FRANCESCO	ECONOMIA POLITICA	
DI PERNA FRANCESCO	DIRITTO	
RAFFONE MARIA PIA	ECONOMIA AZIENDALE	
RULLO LUIGI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	

Il C.A.D.E

Prof. Ing. Francesco De Rosa

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.lgs. n. 39/1993

- 19- Seguono Allegati.